

PIANO DELLE EMERGENZE ANTIPOLLUTION OPERATIVE CENTER S.r.l.

CALATA OLI MINERALI
Genova - Porto



INDICE

1. Premessa
2. Obiettivi del Piano
3. Classificazione delle emergenze
4. Struttura del Piano
5. Competenze durante l'emergenza
6. Numeri telefonici utili
7. Documento comportamentale

1. Premessa

Il presente Piano di Emergenza (Piano) è stato predisposto in accordo a quanto prescritto dal D.lgs. 626/94 e successive modifiche ed aggiornamenti e dal D. Lgs. 81/2008.

Il presente Piano è relativo all'insediamento operativo della A.O.C. Antipollution Operative Center S.r.l. di Calata Oli Minerali impianto portuale del Porto di Genova per la raccolta e trattamento e recupero rifiuti oleosi speciali pericolosi e non pericolosi.

Il Piano è aggiornato alla data del dicembre 2008; sarà soggetto a revisione ogni qualvolta interverranno modifiche tecnico - organizzative alle attività svolte e agli ambienti di lavoro.

2. Obiettivi del Piano

Il presente Piano tende a perseguire i seguenti obiettivi:

- indicare le procedure che ogni lavoratore deve seguire nei casi di emergenza
- definire il sistema di comunicazione dell'emergenza
- definire “chi fa che cosa” nelle specifiche situazioni di emergenza
- indicare le modalità per l'evacuazione dall'edificio
- dare semplici indicazioni di prevenzione e protezione

3. Classificazione delle emergenze

Le tipologie di emergenza considerate nel presente Piano sono:

- incendio
- infortunio o malessere delle persone presenti sul luogo di lavoro
- di tipo diverso (emergenza ambientale, disfunzioni Impianto, calamità, criticità etc.)

4. Struttura del Piano

|

Il presente Piano è strutturato in funzione delle tipologie di emergenza indicate precedentemente.

Costituiscono parte integrante del documento le planimetrie ove si indicano:

- le vie di fuga previste in caso di evacuazione
- le uscite di sicurezza
- i punti di raccolta
- i presidi antincendio (estintori, idranti, ecc.)
- il pulsante di sgancio generale dell'impianto elettrico
- le valvole di intercettazione combustibile dell'impianto termico
- i pacchetti di medicazione (presenti negli uffici e nelle aree di lavoro)

5. Competenze durante l'emergenza

Il Piano prevede la definizione di competenze specifiche durante l'emergenza così come riportato:

- **Coordinatore dell'Emergenza** : tale persona è dotata di autorità, di capacità e competenza adeguate al coordinamento e gestione di tutte le fasi dell'emergenza.

E' inoltre in grado di assicurare la sua presenza nel luogo di lavoro con continuità nell'orario di lavoro normale.

E' individuato nel personale tecnico di gestione dell'impianto.

- **Addetti all'apparato telefonico e VHF**: tali persone sono dipendenti con mansioni operative di gestione impianto ed hanno la funzione principale di raccogliere e fornire informazioni sull'emergenza sia all'interno dell'Azienda che verso gli Enti di Stato (Vigili del Fuoco, Croce Rossa, Carabinieri, Polizia, ecc.).

- Addetti alla Squadra di Gestione dell’Emergenza: tali persone sono state designate dal Datore di Lavoro quali incaricati di attuare le misure di prevenzione incendi e di lotta antincendio, di evacuazione, di salvataggio e di gestione dell’emergenza. Hanno ricevuto adeguata formazione attraverso la frequenza a corsi specifici.
Sono individuati nelle persone riportate nel documento di valutazione dei rischi.

- Addetti alla Squadra di Pronto Soccorso: tali persone sono state designate dal Datore di Lavoro quali incaricati di attuare le misure di Primo Soccorso. Hanno ricevuto adeguata formazione attraverso la frequenza a corsi specifici.
Sono individuati nelle persone riportate nel documento di valutazione dei rischi.

- Addetti alla Centrale Termica: tali persone hanno la funzione di agire sulla valvola di intercettazione del combustibile alla centrale termica in caso di incendio nel locale caldaia. Sono individuati nei tecnici della ditta di manutenzione.
- Addetti agli Impianti Elettrici : tali persone hanno la funzione di aprire gli interruttori generali di piano o edificio per disalimentare impianti elettrici relativi a zone interessate dall'emergenza. Sono individuati nei tecnici della ditta di manutenzione.
- Medico Competente: j'incarico è assegnato al dott. Riccardo BARATTINI.
- Responsabile del servizio di prevenzione e protezione:l'incarico è assegnato al Sig. Matteo SANTORO

6. NUMERI TELEFONICI UTILI

CENTRALINO AZIENDA:	<u>0102476870</u>
COORDINATORE EMERG.(Piero ASCIONE):	<u>3472798458</u>
AUTORITA' PORTUALE Ambiente e sicurezza:	<u>0102412712</u>
CAPITANERIA DI PORTO (Sezione Tecnica):	<u>0102777339</u>
CARABINIERI:	<u>112</u>
POLIZIA DI STATO:	<u>113</u>
VIGILI DEL FUOCO:	<u>115</u>
EMERGENZA SANITARIA:	<u>118</u>
POLIZIA MUNICIPALE (Centro Operativo):	<u>0105577921</u>
R.S.P.P. (Sig. Matteo SANTORO):	<u>335393656</u>
MEDICO COMP.(dott. Riccardo Barattini):	<u>3358372622</u>
ADDETTI ALLA CENTRALE TERMICA (3 F IMPIANTI S.r.l.):	<u>010466111</u>
ADDETTI AGLI IMPIANTI ELETTRICI REG	<u>3483011460</u>

7. DOCUMENTO COMPORTAMENTALE

Emergenza incendio in orario di lavoro

Il normale orario di lavoro è così definito:

da lunedì a venerdì - dalle ore 07.00 alle ore 18.00

sabato 08.00 - 12.30

In tale orario viene supposta una presenza media di personale nell'insediamento pari a circa 10 unità incluso il personale esterno delle manutenzioni e costruzioni in contratto oltre al designato alla gestione dell'emergenza.

|

L'allarme può essere attivato da tutto il personale e in automatico per quanto riguarda l'emergenza incendio dai sensori previsti con il rilascio del certificato di prevenzione incendi.

Gli allarmi hanno livello sonoro tale da essere percepiti in ogni ambiente di lavoro.

Indipendentemente dalle cause che hanno attivato l'allarme sonoro tutto il Personale, ad eccezione di quello interessato alla gestione dell'emergenza, deve :

-per quanto possibile, senza rischio personale, mettere in sicurezza impianti e/o apparecchiature (ad esempio: spegnere le attrezzature elettriche , ecc.)

- chiudere le porte delle stanze (non a chiave) e le finestre dei locali interessati all'incendio lasciando però le luci accese.
- abbandonare ordinatamente il posto di lavoro e dirigersi verso i punti di raccolta indicati nelle planimetrie accompagnando con sé eventuali ospiti.
- non allontanarsi dai punti di raccolta senza avvisare gli Addetti alla squadra di Gestione dell'Emergenza
- fornire agli Addetti alla Squadra di Gestione dell'Emergenza tutte le informazioni richieste possibilmente indicando il luogo ove si è sviluppato l'incendio e l'eventuale presenza di infortunati

-la persona che ha attivato l'allarme deve mettersi immediatamente in contatto con il Coordinatore dell'Emergenza,specificando esattamente la motivazione dell'allarme, l'ubicazione dell'incendio e la presenza di eventuali infortunati.

Sono vietate le seguenti azioni:

- allertare direttamente il centralino dei Vigili del Fuoco
- occupare le linee telefoniche
- entrare nell'area dell'emergenza
- compiere azioni a rischio per la propria incolumità
- usare acqua su apparecchiature elettriche

Sono ammesse le seguenti azioni:

- contribuire all'ordinato esodo dai luoghi di lavoro
- verificare che tutte le persone abbandonino i posti di lavoro
- assistere le persone disabili o con ridotta capacità motoria
- accertare che le porte resistenti al fuoco siano tutte chiuse
- informare il Coordinatore dell'Emergenza sulla situazione in atto e concordare le successive azioni
- se possibile scoprire, salvaguardando la propria incolumità, il luogo ove si è sviluppato l'incendio
- se incendio è di piccole proporzioni aggredirlo con i mezzi antincendio a disposizione ma assicurandosi sempre una sicura via di fuga
- collaborare con i Vigili del Fuoco fornendo utili indicazioni sulla articolazione dei locali interessati, sulle eventuali persone
- chiamare il Coordinatore dell'emergenza informandolo sulle cause presente dell'allarme

- informare sulle persone mancanti all'appello, sulla presenza di sostanze pericolose nel comparto, sui mezzi antincendio di emergenza utilizzabili.
- informare tutti i lavoratori del termine dell'emergenza

Il Coordinatore dell'Emergenza deve:

- mettersi in contatto con il personale della Squadra di Gestione dell'Emergenza per attivare le procedure previste e ricevere informazioni sulla situazione
- se necessario chiamare i Vigili del Fuoco, direttamente o tramite l'operatore telefonico
- se necessario allertare, direttamente o tramite Centralino, la Croce Rossa

- informare l'operatore telefonico e gli Addetti alla Squadra di Gestione dell'Emergenza dell'arrivo dei Vigili del Fuoco e/o della Croce Rossa ed organizzare l'accoglimento
- avvertire dell'emergenza il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ed il Medico Competente.

- decretare la fine dell'emergenza quando le condizioni di sicurezza generali dell'edificio sono state ripristinate sentito il parere dei Vigili del Fuoco e/o degli Addetti alla Squadra di Gestione dell'Emergenza.

La fine dell'emergenza dovrà essere comunicata agli Addetti alla Squadra di Gestione dell'Emergenza e all'addetto al Centralino telefonico.

Gli Addetti agli Impianti Elettrici devono, su richiesta dei Vigili del Fuoco e comunque sempre prima dell'utilizzo di acqua quale agente estinguente:

- disalimentare l'intero edificio agendo sul pulsante di sgancio generale dell'impianto elettrico

Gli Addetti alla Centrale Termica devono in caso di incendio alla centrale termica:

- intercettare il combustibile agendo sulla apposita valvola posta esternamente al locale caldaia

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dovrà:

- al termine dell'emergenza redigere una relazione sull'accaduto e predisporre per il futuro, sulla base di tale esperienza, eventuali azioni correttive di prevenzione e protezione

l'allarme può verificarsi anche a seguito di un principio di incendio di dimensioni modeste e/o di accadimenti controllabili.

Chiunque venga a trovarsi di fronte a ciò deve:

- agire sempre ragionatamente
- se in grado, per l'emergenze e i necessari mezzi antincendio a disposizione (estintori, coperte antifiamma, ecc.) per tentare di spegnere l'incendio o l'emergenza in atto, assicurandosi di avere a disposizione una sicura via di fuga.

Se non si è in grado di utilizzare i mezzi di emergenza e/o quelli antincendio si deve far intervenire gli Addetti alla Squadra di Gestione dell'Emergenza.

- se l'emergenza e/o l'incendio viene controllata si deve contattare il Coordinatore dell' Emergenza dando informazione sull'accaduto.
- se, vista l'impossibilità di controllare l'emergenza abbandonare la scena e lanciare l'allarme oltre a:
 - chiudere le porte del locale ove si è sviluppato l'incendio
 - portarsi in luogo sicuro e informare immediatamente il Coordinatore dell'Emergenza sulla situazione in atto fornendo le proprie generalità, l'ubicazione dell'incendio e la presenza di eventuali infortunati.

Sono vietate le seguenti azioni:

- allertare direttamente il centralino dei Vigili del Fuoco
- occupare le linee telefoniche
- compiere azioni a rischio per la propria incolumità
- usare acqua su apparecchiature elettriche

Il Coordinatore dell'Emergenza deve:

- informato dell'emergenza contattare, direttamente o tramite Centralino telefonico, gli Addetti alla Squadra di Gestione dell'Emergenza invitandoli a recarsi sul posto.
- se necessario chiamare i Vigili del Fuoco, direttamente o tramite l'Addetto al Centralino Telefonico.
- se necessario allertare, direttamente o tramite Centralino, la Croce Rossa.
- informare l'Addetto al Centralino telefonico e gli Addetti alla Squadra di Gestione dell'Emergenza dell'arrivo dei Vigili del Fuoco e/o della Croce Rossa.
- avvertire dell'emergenza.

- informare tutti i lavoratori del termine dell'emergenza il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ed il Medico Competente.
- decretare la fine dell'emergenza quando le condizioni di sicurezza generali dell'edificio sono state ripristinate sentito il parere dei Vigili del Fuoco e/o degli Addetti alla Squadra di Gestione dell'Emergenza.

La fine dell'emergenza dovrà essere comunicata agli Addetti alla Squadra di Gestione dell'Emergenza e all'addetto al Centralino telefonico.

Emergenza incendio fuori dal normale orario di lavoro

E' da intendersi “ fuori dal normale orario di lavoro” la seguente fascia oraria:

- da lunedì a venerdì : dalle ore 18.00 alle ore 07,00
- tutti i sabati e domenica ed i giorni festivi.

In questa fascia sono attivi esclusivamente gli allarmi automatici.

- Emergenza Sanitaria nel normale orario di lavoro

Il normale di lavoro orario di lavoro è così definito: da lunedì a venerdì - dalle ore 07.00 alle ore 18.00.

In tale orario viene supposta una presenza media di personale entro l'impianto di circa 10 -15 persone incluso il personale esterno di manutenzione a contratto oltre a quello designato alla gestione dell'emergenza.

In caso di infortunio o d'improvviso malessere, chi assiste l'infortunato deve:

1. chiamare il Coordinatore dell'Emergenza fornendo le proprie generalità e quelle dell'infortunato, la posizione dell'infortunato all'interno dell'edificio ed una descrizione dell'evento chiedendo eventualmente l'intervento della Croce Rossa;

2. non abbandonare l'infortunato o la persona colta da malore fino all'arrivo dei soccorsi;

3. fornire ai soccorritori tutte le informazioni necessarie;
4. avvertire il Responsabile su quanto accaduto e l' infortunato stesso, se in grado di farlo ed in assenza di assistenza, dovrà attenersi a quanto indicato ai punti 1, 3, 4.

Il Coordinatore dell'Emergenza deve:

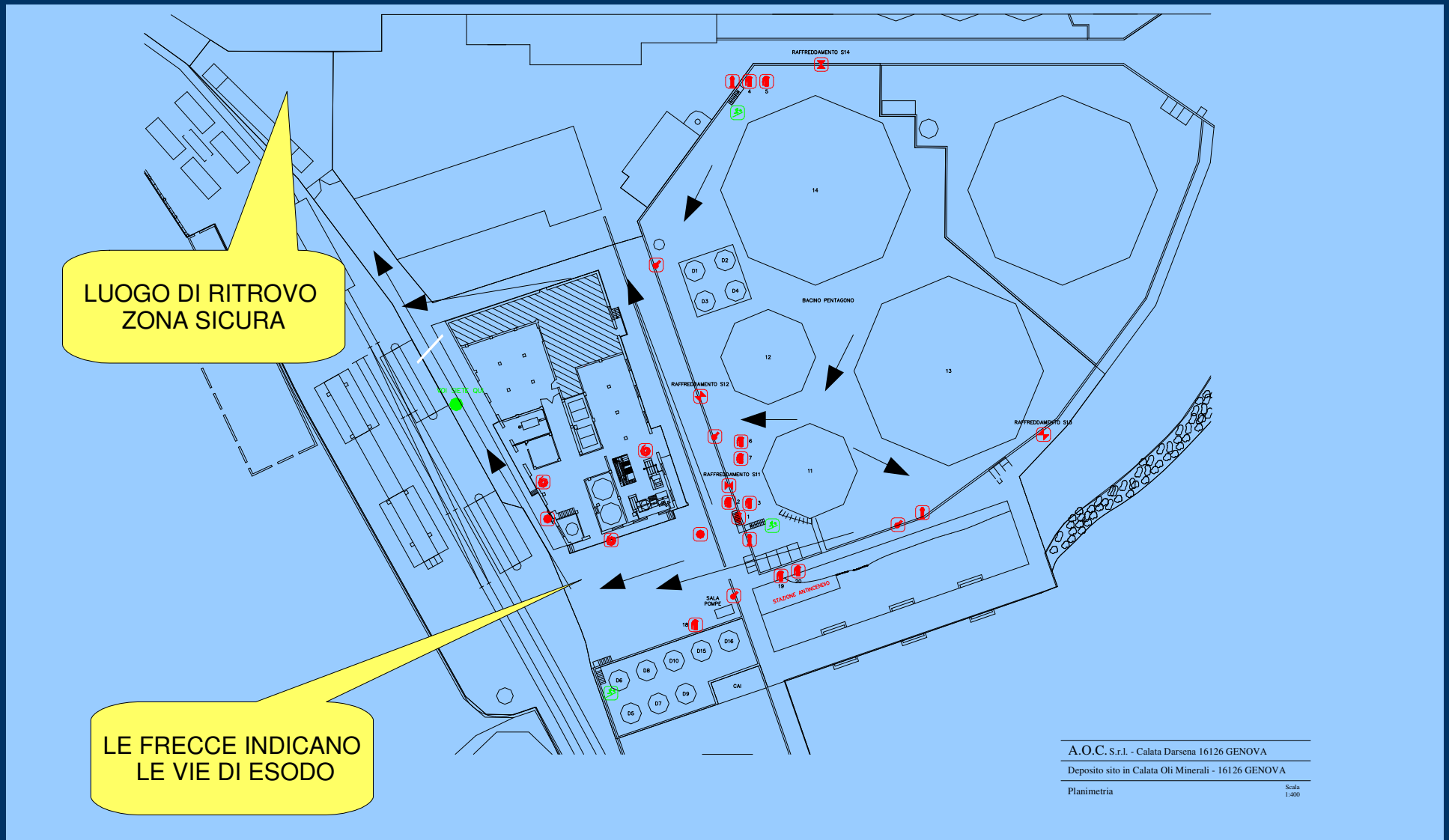
- informato dell'emergenza contattare, direttamente o tramite centralino telefonico, gli Addetti alla Squadra di Pronto Soccorso invitandoli a recarsi sul posto
- se necessario chiamare immediatamente, direttamente o tramite centralino telefonico, la Croce Rossa
- informare gli Addetti alla Squadra di Pronto Soccorso dell'arrivo della Croce Rossa
- avvertire dell'emergenza il Medico Competente ed il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Il personale addetto alla Squadra di Pronto Soccorso deve:

- raggiungere l'infortunato;
- valutare la situazione e fornire la prima assistenza alla persona infortunata o colta da malore fino all'eventuale arrivo della Croce Rossa;
- stimare l'entità del danno e richiedere al Coordinatore dell'Emergenza l'intervento della Croce Rossa redigere in caso d'infortunio, in collaborazione con il personale che ha assistito all'evento, l'allegato modulo di "COMUNICAZIONE DI INFORTUNIO".

Tale Modulo permetterà una successiva analisi dettagliata dell'evento accorso.

PLANIMETRIA GENERALE DELL'IMPIANTO



PLANIMETRIA AREE COPERTE

